

Corso di Laurea in Informatica (Track B) - A.A. 2018/2019

Laboratorio di Informatica

Algoritmi Fondamentali

(Parte 1)

docente: Veronica Rossano

veronica.rossano@uniba.it

Slides ispirate ai contenuti prop dal dott.Pasquale Lops. Gra

Algoritmi Fondamentali

· Cioè?

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari A.A. 2018/2019

Algoritmi Fondamentali

- Cioè?
- Algoritmi che risolvono problemi «comuni»
 - Si tratta di soluzioni «standard», riconosciute come «corrette»
 - Algoritmi di fondamentale importanza nelle attività di programmazione
 - Descrivono le soluzioni ottimali per risolvere un determinato problema

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari

Algoritmi Fondamentali

- · Cioè?
- Algoritmi che risolvono problemi «comuni»
 - Si tratta di soluzioni «standard», riconosciute come «corrette»
 - Algoritmi di fondamentale importanza nelle attività di programmazione
 - Descrivono le soluzioni ottimali per risolvere un determinato problema
- I più diffusi risolvono task di ordinamento e ricerca dei dati
 - · Non sono gli unici algoritmi fondamentali
 - Sono gli unici che studieremo nel corso 😊

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari A.A. 2018/2019

Algoritmi Fondamentali

- Non esiste un'unica soluzione che risolve un determinato problema
- Come facciamo a dire quale tra due soluzioni è quella ottimale?

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) - Università degli Studi di Bari

Algoritmi Fondamentali

- Non esiste un'unica soluzione che risolve un determinato problema
- Come facciamo a dire quale tra due soluzioni è quella ottimale?
 - Complessità computazionale degli algoritmi
 - Ciascun algoritmo ha la propria complessità computazionale
 - Tipicamente, gli algoritmi più efficienti (complessità computazionale più bassa) hanno una più alta complessità implementativa.
 - Gli algoritmi più semplici da implementare sono i meno efficienti

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di B

Algoritmi Fondamentali

- Non esiste un'unica soluzione che risolve un determinato problema
- Come facciamo a dire quale tra due soluzioni è quella ottimale?
 - · Complessità computazionale degli algoritmi
 - Ciascun algoritmo ha la propria complessità computazionale
 - Tipicamente, gli algoritmi più efficienti (complessità computazionale più bassa) hanno una più alta complessità implementativa.
 - Gli algoritmi più semplici da implementare sono i meno efficienti
- La differenza di complessità si percepisce soprattutto in casi reali (es. la ricerca su Google). Per piccole quantità di dati, le differenze sono impercettibili

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari A.A. 2018/2019

Complessità di un Algoritmo

- Misura di quanto è «complesso» per un elaboratore eseguire quell'algoritmo
 - Quantità di risorse usate dall'algoritmo
- Di che risorse parliamo?

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bar A.A. 2018/2019

Complessità di un Algoritmo

- Misura di quanto è «complesso» per un elaboratore eseguire quell'algoritmo
 - Quantità di risorse usate dall'algoritmo
- Di che risorse parliamo?
 - Spazio
 - · Quantità di memoria occupata durante l'esecuzione
 - Tempo
 - · Quantità di tempo impiegata per ottenere la soluzione

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Complessità di un Algoritmo

- · Misura di quanto è «complesso» per un elaboratore eseguire quell'algoritmo
 - · Quantità di risorse usate dall'algoritmo
- Di che risorse parliamo?
 - Spazio
 - Quantità di memoria occupata durante l'esecuzione
 - Tempo
 - · Quantità di tempo impiegata per ottenere la soluzione
 - Calcolabile in base al numero di volte in cui viene ripetuta l'operazione principale · Esempio: Confronti, Scambi, Addizioni, ...
- Minori sono le risorse usate da un algoritmo, minore sarà la sua complessità computazionale.

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Complessità di un Algoritmo

Come misuriamo il tempo necessario ad eseguire un algoritmo?

Complessità di un Algoritmo

- Come misuriamo il tempo necessario ad eseguire un algoritmo?
 - Per convenzione si calcola numero di volte in cui viene ripetuta l'operazione principale
 - Esempio: Confronti, Scambi, Addizioni, ...

```
for(int i=0; i<n; i++) {
     // Qual è la complessità di questo codice?
```

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Complessità di un Algoritmo

- · Come misuriamo il tempo necessario ad eseguire un algoritmo?
 - Per convenzione si calcola numero di volte in cui viene ripetuta l'operazione principale
 - Esempio: Confronti, Scambi, Addizioni, ...

```
for(int i=0; i<n; i++) {
    // si dice che questo codice ha complessità «n»
    // perché il frammento viene eseguito n volte
}</pre>
```

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

```
Complessità di un Algoritmo - Esempio

for(int i=0; i<n; i++) {

// si dice che questo codice ha complessità «n»

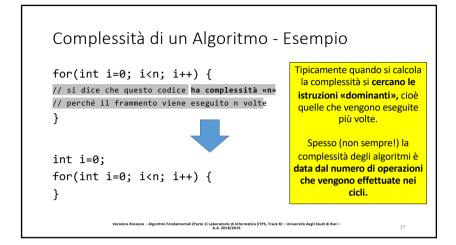
// perché il frammento viene eseguito n volte
}

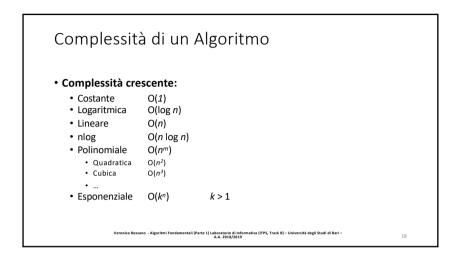
int i=0;
for(int i=0; i<n; i++) {

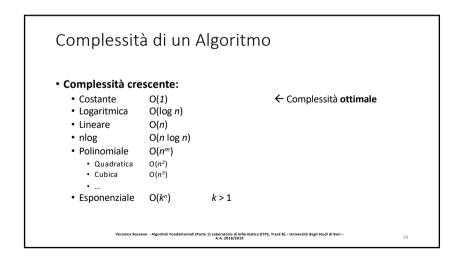
Che complessità ha questo codice?
}
```

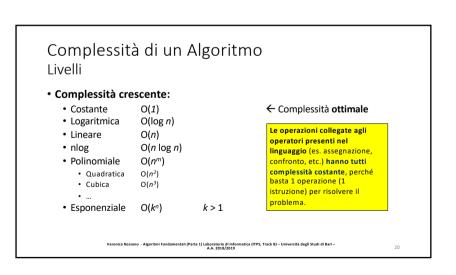
Complessità di un Algoritmo - Esempio for(int i=0; i<n; i++) { // si dice che questo codice ha complessità «n» // perché il frammento viene eseguito n volte } int i=0; for(int i=0; i<n; i++) { Sarebbe n+1. Ma in realtà per convenzione si dice che la complessità è sempre «n» Verenica Rossane - Algoritmi Fondamentali (Parte 3) Laboratorio di informatica (TTS, Track B) - Università degli Studi di BariA. Accidentali (Parte 3) Laboratorio di informatica (TTS, Track B) - Università degli Studi di BariA. Accidentali (Parte 3) Laboratorio di informatica (TTS, Track B) - Università degli Studi di Bari-

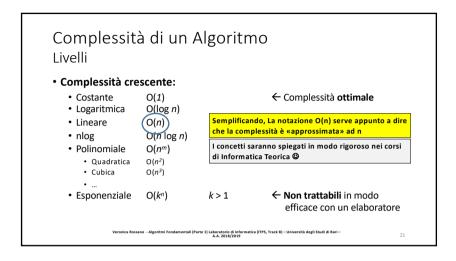
```
Complessità di un Algoritmo - Esempio
                                                           Quando effettuiamo calcoli
for(int i=0; i<n; i++) {
                                                             di complessità in realtà
// si dice che questo codice ha complessità «n»
                                                                calcoliamo delle
// perché il frammento viene eseguito n volte
                                                                approssimazioni.
                                                           Supponendo che il valore di
                                                          n sia «grande», la differenza
                                                           tra n ed n+1 è insignificante
int i=0:
                                                            quindi l'istruzione che ha
for(int i=0; i<n; i++) {
                                                             complessità «1» si può
                                                                    ignorare.
               Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari –
A.A. 2018/2019
```

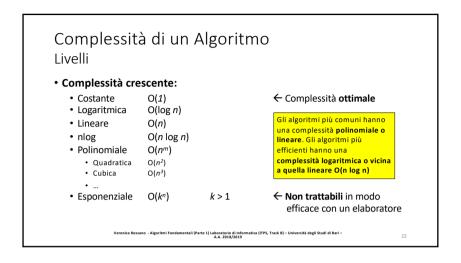


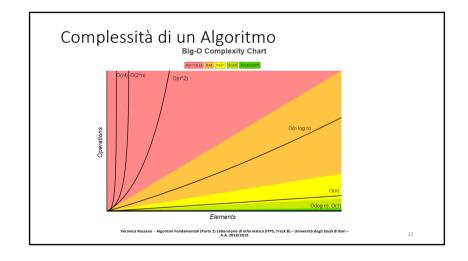














Complessità di un Algoritmo

- Quando parliamo di complessità computazionale dobbiamo distinguere diversi casi
 - Migliore
 - Corrispondente alla configurazione iniziale che comporta il minimo numero di esecuzioni dell'operazione principale
 - Peggiore
 - Corrispondente alla configurazione iniziale che comporta il massimo numero di esecuzioni dell'operazione principale
 - Medic
- Ad esempio, in un algoritmo di ricerca la complessità computazionale è
 diversa se l'elemento da trovare è il primo del vettore (caso migliore),
 l'ultimo del vettore (caso peggiore) o è al centro del vettore (caso medio)

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

25

Complessità di un Algoritmo

- Quando parliamo di complessità computazionale dobbiamo distinguere diversi casi
 - Migliore
 - Corrispondente alla configurazione iniziale che comporta il minimo numero di esecuzioni dell'operazione principale
 - Peggiore
 - Corrispondente alla configurazione iniziale che comporta il massimo numero di esecuzioni dell'operazione principale
 - Medio
- Allo stesso modo, in un algoritmo di ordinamento la complessità computazionale è diversa se il vettore è già ordinato (caso migliore), oppure ordinato in modo opposto (caso peggiore) rispetto a quello che vogliamo.

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

20

Algoritmi di Ricerca

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca

- **Problema:** Determinare se (e dove) un certo elemento *x* compare in un certo insieme di *n* dati (ad esempio un array)
 - Supponiamo di avere a disposizione n elementi 1 ... n

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca

- **Problema:** Determinare se (e dove) un certo elemento *x* compare in un certo insieme di *n* dati (ad esempio un array)
 - Supponiamo di avere a disposizione n elementi 1 ... n
 - · Possibili esiti:
 - Elemento trovato nell'insieme
 - · Restituirne la posizione
 - Il fatto che l'elemento non sia stato trovato è rappresentabile tramite il valore di posizione 0
 - Elemento non presente nell'insieme
- Input: insieme di dati
- Output: posizione

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

29

28

Ricerca

- Problema: Determinare se (e dove) un certo elemento x compare in un certo insieme di n dati (ad esempio un array)
 - Supponiamo di avere a disposizione n elementi 1 ... n
 - Possibili esiti:
 - · Elemento trovato nell'insieme
 - · Restituirne la posizione
 - Il fatto che l'elemento non sia stato trovato è rappresentabile tramite il valore di posizione 0
 - Elemento non presente nell'insieme
- Input: insieme di dati

Normalmente una funzione di ricerca dovrebbe essere basata su questi parametri!

• Output: posizione

Es.) int ricerca(int valore, int vettore[], int n)

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

30

Ricerca Lineare Esaustiva

- Scorrimento di tutti gli elementi dell'insieme, memorizzando eventualmente la posizione in cui l'elemento è stato trovato
 - · Nessuna ipotesi di ordinamento
 - L'algoritmo è applicabile anche per insiemi non ordinati
 - Utilizzabile quando si può accedere in sequenza agli elementi della lista

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Lineare Esaustiva - Algoritmo

- · Scandisce tutti gli elementi della lista
 - Restituisce l'ultima (posizione di) occorrenza
 - Utile quando si vogliono ritrovare tutte le occorrenze del valore

```
j ← 0
posizione ← 0
mentre j < n
    se array[j] = x allora posizione ← j
    altrimenti j ← j + 1</pre>
```

Note Se un elemento è presente più volte, restituisce solo l'ultima

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Lineare Esaustiva – Programma C

Ricerca Lineare Esaustiva - Complessità

Complessità

- Basata sul numero di confronti (cioè sul numero di cicli effettuati)
- · Caso migliore:
- · Caso peggiore:
- · Caso medio:

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari

Ricerca Lineare Esaustiva - Complessità

Complessità

- Basata sul numero di confronti (cioè sul numero di cicli effettuati)
 - · Caso migliore: O(n)
 - Perché effettua comunque tutti i cicli
 - Caso peggiore: O(n)
 - · Si devono controllare comunque tutti gli elementi fino all'ultimo
 - Caso medio: (n + 1) / 2 → O(n)
 - · Supponendo una distribuzione casuale dei valori

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Lineare Esaustiva - Considerazioni

Complessità

35

- Basata sul numero di confronti (cioè sul numero di cicli effettuati)
 - Caso migliore: O(n)
 - Perché effettua comunque tutti i cicli
 - Caso peggiore: O(n)
 - Si devono controllare comunque tutti gli elementi fino all'ultimo
 - Caso medio: (n + 1) / 2 → O(n)
 - Supponendo una distribuzione casuale dei valori

· Possiamo migliorare l'algoritmo?

- · A volte non interessa scandire tutta la lista
 - · Ci si può fermare appena l'elemento viene trovato

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari

Ricerca Lineare con Sentinella - Algoritmo

- Si ferma alla prima occorrenza del valore
 - Restituisce la prima (posizione di) occorrenza
 - Utile quando
 - · Si è interessati solo all'esistenza, oppure
 - Il valore, se esiste, è unico

```
\begin{array}{l} j \leftarrow 0 \\ \text{posizione} \leftarrow \text{-1} \\ \text{mentre } (j < n) \text{ e (posizione < 0)} \\ \text{se lista}(j) = x \text{ allora posizione } \leftarrow j \\ j \leftarrow j+1 \end{array}
```

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Lineare con Sentinella - Programma C

Ricerca Lineare con Sentinella Considerazioni

- Complessità
 - · Basata sul numero di confronti
 - · Caso migliore: O(1)
 - · Elemento trovato in prima posizione
 - Caso peggiore: O(n)
 - Elemento in ultima posizione o assente
 - Caso medio: (n + 1) / 2 → O(n)
 - · Supponendo una distribuzione casuale dei valori
- Ottimizzato per i casi in cui è applicabile

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari

39

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

- · Algoritmo di ricerca più efficiente
 - · Complessità computazionale più bassa
- Vincolo: applicabile a insiemi di dati ordinati
 - Guadagno in efficienza, ma richiede eventualmente anche l'applicazione di un algoritmo di ordinamento

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

- Algoritmo di ricerca più efficiente
 - · Complessità computazionale più bassa
- Vincolo: applicabile a insiemi di dati ordinati
 - Guadagno in efficienza, ma richiede eventualmente anche l'applicazione di un algoritmo di ordinamento
- Idea: confrontare il valore cercato con quello al centro della lista, e se non è quello cercato, basarsi sul confronto per escludere la parte superflua e concentrarsi sull'altra parte

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

41

43

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

Pseudocodice

Se l'elemento centrale è quello cercato

allora è l'elemento cercato stato trovato in quella posizione

altrimenti

se è minore di quello cercato allo

analizzare la metà lista successiva

altrimenti

analizzare la metà lista precedente

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

42

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

Pseudocodice

Se l'elemento centrale è quello cercato

allora è l'elemento cercato stato trovato in quella posizione altrimenti

se è minore di quello cercato allora

analizzare la metà lista successiva

altrimenti

analizzare la metà lista precedente

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

L'idea intuitiva deve essere inserita in un ciclo.

Quando esce dal ciclo l'algoritmo?

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

Pseudocodice

Se l'elemento centrale è quello cercato

allora è l'elemento cercato stato trovato in quella posizione altrimenti

se è minore di quello cercato **allora**analizzare la metà lista successiva

altrimenti

analizzare la metà lista precedente

L'idea intuitiva deve essere inserita in un ciclo.

Quando esce dal ciclo l'algoritmo?

e l'elemento viene trovato **Ppure** e l'elemento non c'è

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

....



Pseudocodice

Finchè la parte di lista da analizzare contiene più di un elemento
e quello cercato non è stato trovato
Se l'elemento centrale è quello cercato
allora è stato trovato in quella posizione
altrimenti se è minore di quello cercato
allora

analizzare la metà lista successiva altrimenti

analizzare la metà lista precedente

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

- Problema: Scelta della posizione da analizzare
 - · Più vicina ad uno dei due estremi
 - Caso migliore: restringe più velocemente il campo
 - Caso peggiore: elimina sempre meno elementi
 - Centrale
 - · Compromesso che bilancia al meglio i casi possibili
- Necessità di ricordare la porzione valida
 - · Prima posizione
 - Ultima posizione
 - Al primo ciclo dell'algoritmo corrisponde agli estremi dell'intero vettore, poi si restringe

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari –

Ricerca Binaria (o Dicotomica) - Esempio

x = 29

Vettore iniziale | 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

```
Ricerca Binaria (o Dicotomica) - Esempio
x = 29

Vettore iniziale | 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |

I tentativo 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |
↑ Eliminati 6
```

```
Ricerca Binaria (o Dicotomica) - Esempio
x=29

Vettore iniziale | 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |

| tentativo | 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |

| Eliminati 6 | | tentativo | 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |

| Eliminati 4 | | tentativo | 2 | 4 | 7 | 11 | 24 | 25 | 29 | 32 | 38 | 44 | 53 | 61 |

| Trovato!

• X=31: non trovato in 4 tentativi
```

- Complessità
 - Numero minimo di accessi:
 - Valore trovato al centro della lista
 - Numero massimo di accessi:

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari -

Complessità

- Numero minimo di cicli: 1
 - · Valore trovato al centro della lista
- Numero massimo di cicli: log₂ n + 1

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

Complessità

- · Numero minimo di cicli: 1
 - · Valore trovato al centro della lista
- Numero massimo di cicli: $\log_2 n + 1$

 - Primo ciclo = 128 elementi, secondo ciclo = 64.... Settimo ciclo = 2, Ottavo ciclo = 1
 - Massimo 7 cicli \rightarrow 7 = $\log_2 n$ = 7

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

Complessità

- Numero minimo di cicli: 1
- Valore trovato al centro della lista
- Numero massimo di cicli: log₂ n + 1 = O(log₂ n)
 - Esempio: n = 128
 - Primo ciclo = 128 elementi, secondo ciclo = 64.... Settimo ciclo = 2, Ottavo ciclo = 1
 - Massimo 7 cicli → 7 = log₂ n = 7

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Ricerca Binaria (o Dicotomica)

Complessità

55

- Numero minimo di cicli: 1
- · Valore trovato al centro della lista
- Numero massimo di cicli: log₂ n + 1 = O(log₂ n)
 - Esempio: *n* = 128
 - Primo ciclo = 128 elementi, secondo ciclo = 64.... Settimo ciclo = 2, Ottavo ciclo = 1
 - Massimo 7 cicli → 7 = log₂ n = 7
- Più efficiente della ricerca sequenziale! Ma richiede che i dati siano ordinati in qualche modo (dal più piccolo al più grande, o alfabeticamente)
 - Usata per consultare dizionari, elenchi telefonici.. Etc ...Non adatta a scenari in cui non è presente un «ordinamento» tra i dati! (es. un catalogo prodotti o un catalogo musicale)

Veronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Esercizio 13.1

- Realizzare una funzione C che implementi l'algoritmo di ricerca sequenziale con sentinella oppure di ricerca binaria
- Richiamare la funzione in un main() , contenente un vettore di valori e stampare in output il risultato della ricerca
- (A casa) Testare il programma con una suite di test CUnit

reronica Rossano - Algoritmi Fondamentali (Parte 1) Laboratorio di Informatica (ITPS, Track B) – Università degli Studi di Bari

